



## **Decreto Dirigenziale n. 278 del 15/12/2011**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 18 FEBBRAIO 2005, N. 59. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA ALLA SOCIETA' I.C.I. - INTERNATIONAL CHEMICAL INDUSTRY S.P.A. CON SEDE LEGALE A CELLOLE, VIA STAZIONE SNC, PER L'IMPIANTO SITO IN CELLOLE (CE) VIA STAZIONE SNC, PER L'ATTIVITA' DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE MEDIANTE L'UTILIZZO DI UN PROCEDIMENTO CHIMICO O BIOLOGICO, CODICE IPPC: 4.5.

## IL DIRIGENTE

**Premesso che**

- a. con Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 – Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - sono stati disciplinati il rilascio, il rinnovo e il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) di alcune tipologie di impianti, nonché le modalità di esercizio degli stessi, abrogando, tra l'altro, il D. Lgs. 372/1999;
- b. con D.G.R. n. 62 del 19/01/2007 la Giunta Regionale ha approvato i provvedimenti per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e sono stati individuati i Settori Provinciali Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, quali autorità competenti al rilascio del provvedimento previsto dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, per le attività IPPC ricadenti nei territori provinciali di rispettiva competenza;
- c. con D.D. n. 16 del 30/01/2007 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale;
- d. l'art.18 del D.Lgs. 59/2005 stabilisce che le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli siano a carico del gestore;
- e. con la D.G.R.C. n° 62/2007, già citata, sono stati determinati gli importi che i gestori richiedenti devono versare alla Regione, a titolo di acconto e salvo conguaglio, da effettuarsi quest'ultimo ai sensi delle tariffe fissate dal decreto interministeriale 24 aprile 2008;
- f. al fine di fornire un supporto tecnico al Settore Provinciale Ecologia di Caserta, in data 28/09/2007, è stata stipulata apposita convenzione tra la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN), prorogata da ultimo fino al 31/12/2011.

**Considerato che**

- a. la Società I.C.I. – International Chemical Industry S.p.a. con sede legale sita in Cellole (CE) alla via Stazione snc, con nota acquisita al prot. n. 2007.0352397 del 18.04.2007, ha presentato istanza di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D. Lgs. 59/05, per l'impianto ubicato nel Comune di Cellole (CE) alla via Stazione snc, per l'attività di fabbricazione di prodotti farmaceutici di base mediante l'utilizzo di un procedimento chimico o biologico;
- b. il gestore dell'impianto è Bruno Rotondi nato il 16.07.1944 a Roma;
- c. l'impianto è da considerarsi esistente ai sensi del D. Lgs. 59/2005 e svolge l'attività IPPC di cui al codice 4.5;
- d. con nota prot. n. 2008.0137357 del 14.02.2008, è stato comunicato al gestore della ditta l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990;
- e. il gestore dell'impianto ha correttamente adempiuto quanto previsto all'art. 5, comma 7, del D. Lgs. 59/2005, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio sul quotidiano "Corriere di Caserta" in data 26.02.2008 e, nel merito, non sono pervenute osservazioni;
- f. copia del progetto è stata trasmessa alla SUN, così come previsto dalla citata convenzione, per la redazione del rapporto tecnico istruttorio, da riportare quale allegato tecnico al presente atto;
- g. in data 30.05.2011 è stata acquisita agli atti l'ultima elaborazione del rapporto tecnico-istruttorio dell'Università, di cui all'art. 5 della citata convenzione, che ha costituito la base su cui è stata esaminata, in sede di Conferenza di Servizi, la documentazione presentata dalla ditta;

**Rilevato che**

- a. nella Conferenza di Servizi (CdS), i cui lavori sono iniziati in data 03.10.2008 e conclusi in data 22.09.2011, il contenuto dei cui verbali si richiama, esaminata la documentazione presentata dalla società in allegato alla richiesta, integrata con documentazioni acquisite agli atti in data 11.10.2007 prot. n. 860068, 03.12.2008 prot. n. 1016116 e 09.09.2011 prot. n. 681793, è stato espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla società I.C.I. – International Chemical Industry S.p.a per lo stabilimento sito in Cellole (CE), via Stazione snc, a condizione che la ditta presenti la planimetria aggiornata e la tabella riassuntiva delle emissioni, stabilendo che i controlli sullo scarico delle acque reflue industriali vengano effettuati in assenza di pioggia;

- b. la ditta, con nota acquisita al prot. n. 2011.0862470 del 15.11.2011, ha trasmesso la documentazione aggiornata richiesta nella seduta di CdS del 22.09.2011.
- c. l'ARPAC, con nota acquisita al prot. n. 2011.0930310 del 07.12.2011, ha trasmesso la Relazione tecnica n. 128/AN/11 relativa alla documentazione predetta, ritenendo in definitiva la ditta adempiente rispetto alle richieste formulate nella seduta di CdS del 22.09.2011.

**Tenuto conto che**

- a. agli atti del Settore risulta il certificato d'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio di Caserta, munito dell'apposita "dicitura antimafia"; l'impianto di cui sopra non è certificato ISO 14001 e non è registrato ai sensi del Regolamento EMAS e pertanto il rinnovo dell'autorizzazione medesima deve essere effettuato ogni cinque anni, ai sensi del D.Lgs. 59/2005 art. 9 e s.m.i.;
- b. con nota acquisita agli atti del Settore al prot. n. 2011.0931738 del 07.12.2011, la ditta ha trasmesso copia del bonifico di Euro 13.050,00, versati a favore della Regione Campania – Servizio Tesoreria -, che in aggiunta all'acconto di Euro 4.000,00 versato in precedenza, costituisce la tariffa istruttoria di complessivi Euro 17.050,00 determinata, ai sensi del DM ambiente 24.04.08, in base alla dichiarazione asseverata prodotta dalla ditta stessa;

**Ritenuto di** rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi ed al parere favorevole espresso e per quanto su considerato, alla società I.C.I. – International Chemical Industry S.p.a, con sede legale sita in Cellole (CE) alla via Stazione snc,, l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D. Lgs. 59/05, per lo stabilimento sito in Cellole (CE), via Stazione snc, per l'attività IPPC di cui al codice 4.5;

**Precisato che** la presente autorizzazione integrata ambientale sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatte salve le disposizioni di cui al D. Lgs. 334/1999 e s.m.i. e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE. Essa sostituisce, in ogni caso, le autorizzazioni di cui all'allegato II del D. Lgs. 59/2005 e s.m.i., e in particolare, ai sensi dell'art. 5, comma 18, del D. Lgs. 59/2005 e s.m.i., quelle riportate nell'Allegato B al presente provvedimento e non esonera la I.C.I. – International Chemical Industry S.p.a dall'ottenimento di ogni altro provvedimento e/o nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività;

**Visto**

- a. il D. Lgs. 59/05 e s.m.i.;
- b. il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. il D.Lgs. 04/08;
- d. la Legge 241/1990 e s.m.i.;
- e. la legge 19.12.07 n°243 di conversione del decr eto legge 30.10.07 n°180;
- f. la legge 28.02.08 n°31 di conversione del decreto legge 31.12.07 n°248;
- g. il decreto interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05;
- h. l'art. 2 del D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 che traspone la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- i. l'art. 4 del D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 che abroga il D.Lgs. n. 59/05 stabilendo che le procedure di AIA già avviate sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;
- j. la D.G.R.C. n°62 del 19.01.2007;
- k. il D.D. n.9 del 20 04 2011 del Coordinatore dell'AGC 05 Ecologia ad oggetto "Deleghe di funzioni ai dirigenti protempore di settore dell'AGC 05".

Sulla base del rapporto tecnico-istruttorio redatto dalla Seconda Università degli Studi di Napoli, dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza di Servizi, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del procedimento

**DECRETA**

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato:

1. **Di rilasciare** alla società I.C.I. – International Chemical Industry S.p.a, con sede legale sita in Cellole (CE) alla via Stazione snc, l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D.Lgs. 59/05 e s.m.i., per lo stabilimento sito in Cellole (CE), via Stazione snc, per l'attività IPPC di cui al codice 4.5;
2. **Di precisare** che tale autorizzazione è rilasciata sulla scorta dei dati comunicati dalla ditta, valutati dall'Università, approvati dalla Conferenza di Servizi e riportati nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - 2.a. Allegato A: rapporto tecnico-istruttorio della Seconda Università degli Studi di Napoli
  - 2.b. Allegato B: documento descrittivo e prescrittivo con applicazioni BAT
  - 2.c. Allegato C: piano di monitoraggio e controllo
3. **Di stabilire** che la ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate in base agli Allegati IV e V del D.M. 24/04/2008, come di seguito riportato:
  - 3.a. prima della comunicazione prevista all'art. 11, comma 1, del D. Lgs. 59/05 e s.m.i., allegando la relativa quietanza a tale comunicazione, per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
  - 3.b. entro il 30 gennaio di ciascun successivo anno per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'ARPAC.
4. **Di stabilire**, altresì, sulla base di quanto comunicato da ARPAC, di applicare, per detti controlli, la tariffa minima pari a Euro 1.500,00 a titolo di acconto, mentre il saldo sarà stabilito e comunicato da ARPAC a seguito dell'effettuazione del controllo.
5. **Di disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi degli artt. 5 e 11 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i., sia della presente autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo aggiornamento sia del risultato del controllo delle emissioni;
6. **Di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità di anni cinque, a partire dalla data di notifica del presente atto; il gestore è tenuto a presentare istanza di rinnovo sei mesi prima della scadenza.
7. **Di stabilire** che gli esiti delle verifiche, da parte degli Enti di controllo, devono essere comunicati a questo Settore Regionale che, nel caso gli stessi non risultino conformi a quanto stabilito dalle normative vigenti, provvederà all'applicazione di quanto previsto dall'art. 11 del D.L.vo n. 59/05 e s.m.i.
8. **Di notificare** il presente atto autorizzativo alla ditta in oggetto.
9. **Di inviare**, altresì, copia del presente provvedimento al Comune di Cellole (CE), all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'A.R.P.A.C. - Dipartimento Provinciale di Caserta, all'A.S.L. ex CE/2 Dipartimento di Prevenzione U.O.P.C. ambito n.6 di Sessa Aurunca e all'ATO2 Campania, per quanto di rispettiva competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.
10. **Di inviare**, via telematica, copia del presente decreto all'Assessore all'Ambiente, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05), al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania.

dott.ssa Maria Flora Fragassi